

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147457

Descrizione bene: Rose

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147457
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	difensivo/di crinale/policentrico
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Medievale
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale ufficiale
OGDN	Denominazione	Rose
OGDR	Riferimento cronologico	1324
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	E. Barillaro, Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria, Cosenza 1976, Vol II, p.162
OGDS	Specifiche e note	Emilio Barillaro riporta la citazione di un documento datato 1324 nel quale il territorio di Rose viene indicato con il nome attuale: "in castro Rose e Perro de Rosa". Sull'etimologia del termine esistono diverse tesi. Il nome Rose potrebbe derivare dall'ebraico rosh, che significa promontorio, riferendosi probabilmente alla conformazione geografica dello sprone di roccia su cui sorge il suo abitato, delimitato dai torrenti Guarizzo e Le Manche che si ricongiungono ai piedi del colle confluendo nel torrente Javas che a sua volta si immette nel fiume Crati (V.Padula, 1871). Secondo un'altra interpretazione invece il nome deriverebbe dalla nobile famiglia De Rosa che detenne il possesso del feudo fino al 1345 (G.Valente, 1973).
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Rosa
OGDR	Riferimento cronologico	1276
OGDL	Luogo	Napoli, Regio Archivio di Stato

OGDF	Fonte	Registri Angioini 9 f. i 127^
OGDS	Specifiche e note	Il primo documento ufficiale sulla popolazione di Rose è contenuto nei Registri Angioini e la sua redazione risale al 1276, sotto il regno di Carlo d'Angiò. Si tratta di una ricevuta rilasciata dal Tesoriere della Regia Curia al Giustiziere della Valle del Crati e della Terra Giordana* per la tassazione delle terre che ricadevano sotto la giurisdizione di quest'ultimo. Il documento contiene il riferimento a "Rosa cum casalibus" tra i territori sottoposti a tassazione. *All'epoca della redazione del documento la Calabria era divisa tra il Giustizierato della Valle del Crati e Terra Giordana a Nord e il Giustizierato di Calabria a Sud.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Arentha o Aratha
OGDR	Riferimento cronologico	IV a.C.
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	V. Napolillo, Uomini e vicende storiche di Rose in "Corrispondenze Meridionali", Cosenza a. XVI, 1988, n°10, p.1.
OGDS	Specifiche e note	In un'intervista rilasciata alla rivista "Corrispondenze Meridionali", Rosario Curia sostiene la tesi secondo cui nello Stato dei Bruzi, sorto nel 356 a.C. sotto la guida di Cosenza, compare una località posta nei pressi del fiume Arente, affluente destro del Crati, chiamata appunto Arenthe o Aratha. Questa località, da non confondersi con Arintha, l'attuale Rende, coinciderebbe secondo Curia con l'originario nucleo di Rose sorto proprio nei pressi del fiume Arente e che, secondo Juliette de la Genière, in seguito alle invasioni barbariche sorse più a monte col nome di Rose.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	Bene semplice
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	Bene già noto e localizzato
OGR	Disponibilita' del bene	Bene disponibile

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Rose
PVCL	Localita'	Rose
PVCV	Altri percorsi	A3/ Sa-Rc: uscita Montalto Uffugo verso Rose; Corso Italia/SP241; SP247.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	Non presente
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	101 - COSENZA - BISIGNANO
PVG	Area storico-geografica	Valle del Crati
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Comunita' montana
RLSD	Denominazione	Comunità Montana Greca/ Destra Crati
RLSN	Note	Dopo la finanziaria del 2008 e conseguente legge sulla revisione delle Comunità Montane, la Comunità Montana che un tempo era solo "Destra Crati" ha assorbito nuovi comuni e parte della dismessa "Comunità Montana Sila Greca Cosentina" e cambiando denominazione in "Greca Destra Crati". La Comunità Montana comprende 11 comuni che gravitano tra la Valle del Fiume Crati, le pendici settentrionali della Sila Greca e i comuni montani del Pollino di lingua Arbëreshë. La superficie della Comunità Montana è pari a 969,04 Km ² mentre la sua popolazione supera i 55.000 abitanti.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	Consorzio Valle Crati
RLSN	Note	Viene costituito nel 1974 su iniziativa di alcuni Comuni dell'hinterland della Valle del fiume Crati allo scopo di risolvere con mutua collaborazione vari problemi di carattere ambientale comuni ed in particolare per programmare attuare e gestire un piano complessivo ed integrato di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi urbani. Oggi il Consorzio lavora su un bacino d'utenza di oltre 260 mila abitanti residenti.
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Area protetta
RLSD	Denominazione	Riserva Naturale Biogenetica Statale Iona Serra della Guardia
RLSN	Note	Istituita con D.M.A.F. 13 luglio 1977. Interessa un'area di 264 ettari; si trova nei comuni di Celico, Rose e San Pietro in Guarano.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Rose
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	16/2001
CTSF	Foglio/data	15/2001
CTSF	Foglio/data	17/2001
CTSF	Foglio/data	6/2001
CTE	Elementi di confine	Nord: Viale Italia
CTE	Elementi di confine	Sud: Località Fontanelle
CTE	Elementi di confine	Ovest: Località Serrone
CTE	Elementi di confine	Est: Viale Italia
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	610893
GPDPY	Coordinata y	4361782
GPLAT	Latitudine	39.399094
GPLOT	Longitudine	16.286545
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenziazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Non presente
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	Rose è posto sulle colline presenti a destra del fiume Crati che costituiscono il raccordo tra la valle e l'altopiano silano. Il centro è collocato su uno dei molti crinali che, uniti alle strette valli, disegnano un paesaggio collinare articolato in rapida ascesa, dove gli usi agricoli dei suoli sono per lo più costituiti da uliveti che scendono sui ripidi versanti. La vegetazione è costituita prevalentemente da macchia,

		querceti e castagneti addensati lungo i torrenti di fondovalle.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Ai fianchi della collina su cui si adagia il nucleo storico di Rose il bacino del Crati è composto due torrenti: il Javas a nord ed il Vallone delle Manche a sud, e tutti e due sfocianti nel fiume Crati, dopo essersi congiunti ai "Vallonari"; al lato N, tra il Javas e la collina, vi è "Guarizzo". Dal punto di vista geomorfologico sono presenti delle formazioni cristalline e terziarie, e dei sedimenti arenari tenaci che hanno costretto il fiume Crati a scavare un solco verso la Piana di Sibari. Sotto il profilo geologico predominano i sedimenti alluvionali e di versante, che poggiano su rocce metamorfiche affioranti lungo le incisioni fluviali. Vi sono quindi nell'area pianeggiante depositi alluvionali ed ai margini, in prossimità dei rilievi, argille azzurre fossilifere, sabbie gialle ed argille intercalate, terrazzi marini composti da sabbioni e conglomerati rossastri.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	In molti comuni dell'area sono radicate comunità albanesi che da secoli mantengono intatte le specificità linguistiche (lingua arbëreshë) e culturali.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intorno
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Il ritrovamento sul territorio di Rose di necropoli ellenistiche e di significativi reperti archeologici tra cui la kore italiota - statuetta bronzea databile al VI secolo a.C., oggi custodita al Museo Nazionale di Reggio Calabria – ha condotto alcuni studiosi, tra cui Rosario Curia, a sostenere l'ipotesi della presenza greca sul territorio. Secondo il Curia dunque, lo stanziamento etnico risalirebbe ad epoca ben più antica rispetto a quella più comunemente accettata che data l'origine di Rose all'indomani delle incursioni Saracene a Cosenza (X/XI sec).
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	VI a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	

ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Negli anni intorno al Mille Cosenza fu più volte soggetta alle incursioni dei Saraceni finché nel 975 fu completamente distrutta. In seguito, i superstiti di tale distruzione si rifugiarono presso le colline della valle del Crati, a poca distanza dalle montagne della Sila; fu così che nacquero i Casali di Cosenza e secondo Gustavo Valente, fu questa l'origine del borgo di Rose, che nacque dunque come insediamento difensivo, tesi quest'ultima avallata anche dal fatto che in alcuni documenti l'abitato è definito castrum.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	X/XI
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine/inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonti edite
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Fonte archivistica
DTMD	Documentazione	
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fortificazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Il primo feudatario di Rose fu Riccardo I De Rosa che nel 1199 fu nominato dall'imperatore Federico II a Napoli, barone di un castro nella Valle del Crati che proprio da lui prese il nome di Rosa. La famiglia de Rosa era originaria di Parma, ma in seguito all'uccisione di Gerardo Marzolani, membro di una famiglia rivale con la quale era in conflitto,

fu costretta ad abbandonare la città per poi riparare nel Regno di Napoli. La presenza di questa famiglia a Rose è in stretta relazione con l'innalzamento a fortezza del castello, eretto sulla sommità della collina originariamente circondata da un fossato, come dimostra il fatto che ancora oggi la zona circostante il castello è indicata dai rosetani col toponimo "u' fossatu" e che una delle strade adiacenti l'area del castello è proprio via fossato.

DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Fine
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1199
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1199
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprieta'
DTNN	Notizia - dettaglio	Incoronato Re di Sicilia nel 1266, Carlo D'Angiò emana un'ordinanza regia datata 2 agosto 1268, nella quale dispone la restituzione al vescovo-barone della Diocesi di Bisignano, Ruffino, dei territori che gli erano stati precedentemente confiscati da Manfredi di Svevia. Il documento prevede inoltre l'assegnazione a Ruffino di nuovi feudi tra i quali compare anche Rose.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Terzo quarto
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1268
DTSV	Validita'	
DTSF	A	1268
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
DTMD	Documentazione	
DTM	Motivazione della cronologia	

DTMM	Motivazione	Fonte archivistica
DTMD	Documentazione	Ordinanza Regia
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà
DTNN	Notizia - dettaglio	Nella prima metà del XIV secolo Berengaria De Rosa sposò Pietro de Archis, così il feudo di Rose passò per successione femminile alla famiglia de Archis, originaria di Napoli, aggregata al sedile di Cosenza e decorata con le insegne militari da re Roberto D'Angiò. Durante la sua permanenza a Rose, la famiglia de Archis si occupò della ristrutturazione del castello la cui manutenzione fu affidata agli abitanti del luogo.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validità'	
DTSF	A	
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà
DTNN	Notizia - dettaglio	Alla metà del XIV secolo il feudo di Rose passò nei domini di Filippo II Sangineto, conosciuto come Filippello, marito di Ilaria Sanseverino, figlia di Ruggero conte di Miletto. Intorno al 1370 Filippello assegnò il feudo di Rose in successione ai figli Giovannello, che morì nel 1380, e Margherita, contessa di Altomonte, che sposando Venceslao

Sanseverino trasmise gli averi e il potere della famiglia Sangineto al casato Sanseverino. Tali possedimenti, comprendenti anche il feudo di Rose, costituirono il primo nucleo del potentissimo stato di Bisignano che divenne "Primo Principato del Regno" nel 1465 con la nomina di Principe conferita a Luca Sanseverino.

DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XIV
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validità'	
DTSF	A	
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Parte: castello
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Con il terremoto del 1638 numerosi edifici di Rose subirono ingenti danni. L'anno successivo, Cesare Firrao, portolano della città di Napoli, diventò Montiere Maggiore del Regno e nel medesimo anno procedette in Calabria all'ampliamento del castello di Rose, come testimonia un'iscrizione su lastra di marmo apposta all'ingresso del castello stesso. "CESARE FIRRAO - DEI FIGLI DI RAONE - PRINCIPE DI S.AGATA, BARONE DI BISIGNANO, SIGNORE DELLI LUZZI, TENACE PORTOLANO MAGGIORE DELLA CITTA' DI NAPOLI, SUOI BORGHI E CASALI, MANTIERO MAGGIORE DI SUA MAESTÀ NEL REGIO RETTORE PERPETUO DI GRAZZANISI CANCELLO ARNONE E S.MARIA DELLA FOSSA E DI QUESTA VILLA DI PORTO DEGLI AMICI AMPLIATORE".
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1639
DTSV	Validità'	
DTSF	A	1639
DTSL	Validità'	

DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Dati epigrafici
DTMD	Documentazione	iscrizione su marmo
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Nuova organizzazione amministrativa
DTNN	Notizia - dettaglio	Con Privilegio del 16 luglio 1662, Re Filippo IV elevò il feudo di Rose al rango di Marchesato, conferendo così a Giacomo Salerno, nuovo feudatario del territorio, il titolo di primo Marchese di Rose.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Seconda metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1662
DTSV	Validità'	
DTSF	A	1662
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Passaggio di proprietà'
DTNN	Notizia - dettaglio	Nei primi decenni del XVIII secolo il patrimonio dei marchesi Salerno fu messo all'asta e nel 1729 il feudo di Rose venne acquistato dai principi di Luzzi, i Firrao, ai quali rimase fino all'eversione della feudalità.
DTZ	Cronologia generica	

DTZG	Fascia cronologica	XVIII
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Prima metà'
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1729
DTSV	Validità'	
DTSF	A	1729
DTSL	Validità'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Fonte edita
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Bibliografia
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	Famiglia De Rosa
CMMD	Data	1199
CMMC	Circostanza	Fortificazione
CMMF	Fonte	bibliografia

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	Lo strato geologico dove insiste il comune di Rose è una formazione di origine marina risalente all'era Cenozoica, nell'epoca del Pliocene superiore, calabriano. I litotipi presenti sono sabbie ed arenarie tenere bruno chiare. Verso Est le sabbie si fanno più grossolane e conglomeratiche; la resistenza all'erosione di questo complesso varia col locale grado di cementazione. A Nord ed ad Est vi sono conglomerati bruno-rossastri, con alcune intercalazioni di sabbie grossolane. Questo complesso presenta una resistenza all'erosione superiore rispetto alle sabbie ed arenarie a Sud. Il passaggio dalle sabbie ai conglomerati è graduale. Entrambe le formazioni sono ad elevata permeabilità.
CAGC	Riferimento carta geologica	229 - Paola
CAGG	Descrizione geografica	Il comune di Rose si estende per circa 47km ² ed è posto a 399 m.s.l.m. su di un promontorio della sponda destra del fiume Crati che domina sull'omonima valle. Il territorio del comune risulta compreso tra i 124 e i 1.400 m.s.l.m. Dista 19 km da Cosenza e 20 dall'altopiano Silano. L'orografia è prevalentemente collinosa, con poche zone vallive e molte di alta montagna. Il clima è generalmente mite ed asciutto

		con escursioni termiche giorno/notte mediamente di 10 gradi. Il comune è protetto dai venti spiranti dai quadranti orientali (E-SE) a causa del massiccio silano. Poche le precipitazioni nevose nella stagione invernale.
CAS	Classificazione sismica	zona sismica 1 - anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	860/2011
CADC	Numero abitanti centro abitato	4413/2001
CADD	Andamento demografico	+ 7%
CADS	Caratteri socio economici	Attività produttive di olio, vino, castagne e fichi. Attività artigianali nel campo del ferro battuto ed in particolar modo nella lavorazione del legno.

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Belvedere in località Mantra Piccola/ Belvedere in via Serrone
CUPP	Parchi e giardini	Piccolo parco giochi in Piazza Monumento ai Caduti
CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di crinale
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di crinale
CUVD	Denominazione	SP 247
CUVD	Denominazione	via XX settembre
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVN	Denominazione	via Le Grazie + via Chiesa Matrice
CUVS	Specifiche e note	Sviluppatosi intorno ai due nuclei storici costituiti dal castello e dalla Chiesa Matrice, il centro storico di Rose presenta una formazione urbana caratterizzata da un fitto intreccio di vicoli. Non è presente infatti una strada che attraversi interamente l'abitato, ma tramite sopralluogo diretto è stato possibile rintracciare un percorso che collega il castello alla chiesa matrice. Tale percorso inizia con via Le Grazie per concludersi con via Chiesa Matrice.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Pedale
CUES	Specifiche e note	
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Castello
CUDI	Impianto	Fortificazione
CUDS	Specifiche e note	Il castello ha del tutto perduto la sua funzione difensiva e per diversi secoli è stato adibito a residenza privata dei nobili succedutisi alla guida del feudo. Oggi esso ospita la sede del Municipio di Rose.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	

CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	
CUBD	Denominazione	
CUBS	Specifiche e note	

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	
STCC	Stato di conservazione	Discreto
STCS	Informazioni specifiche	Sebbene il centro storico risulti ancora ben leggibile esso presenta tuttavia delle situazioni di degrado che interessano principalmente gli edifici più interni rispetto ai nuclei dominanti dell'abitato.
STCM	Modalita' di conservazione	
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Asilo nido privato
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Scuola dell'infanzia parificata
SEIQ	Quantita'	1
SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Istituto comprensivo pubblico
SEIQ	Quantita'	1
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Non presente
SSSQ	Quantita'	0
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Ufficio Postale
SEFQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Stazione di CC
SESQ	Quantita'	1
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Polizia Municipale
SESQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SET	Servizio trasporto	

SETT	Tipologia	Autonoleggio
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	macelleria
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Abbigliamento
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	alimentari
SECQ	Quantita'	6
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Forno
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Ferramenta
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	mobilificio
SECQ	Quantita'	2
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	fioraio
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	mangimi, prodotti agricoli
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	3
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Sartoria
SEAQ	Quantita'	1
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	falegnameria
SEAQ	Quantita'	1
SEN	Specifiche e note	

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	
CDGI	Indirizzo	
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	No
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	
NVCD	Data notifica	

NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	
STU	Strumenti urbanistici	
STUE	Ente/amministrazione	Comune di Rose
STUT	Tipo strumento	PRG 2003/ variante 2006
STUN	Sintesi normativa	
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	Piano di recupero del centro storico
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del Centro Nucleo Storico di Rose è stata individuata tramite la documentazione relativa al Piano Regolatore Generale del Comune e sopralluogo diretto.
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PRG/Rose
FDRD	Data	07.07.2003
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto onciario del Regno di Napoli, descrittivo
FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato impianto 19 scaffale 13
FDCD	Data	1741-1809
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Mandarino, Francesca
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147457F1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	

FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Mandarino, Francesca
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147457F2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Mandarino, Francesca
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147457F3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Mandarino, Francesca
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147457F4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Disegno CAD in formato vettoriale
DRAO	Note	File Pdf del PRG con sovrapposizione mappa catastale di Rose
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Rose
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147457d1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	
VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	

VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	Devita, B.
FNTT	Denominazione	Scheda CSU - Rose
FNTD	Data	1972
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	I.P.C.E.I-17/1/106 -0.3
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Marafioti G., Croniche et antichita di Calabria, Sala Bolognese, 1981, A.Forni, p.288b
BIL	Citazione completa	Fiore G., Della Calabria illustrata, Sala Bolognese, 1980, A.Forni, p.239.
BIL	Citazione completa	Pacichelli G.B., Il Regno di Napoli in prospettiva, Sala Bolognese, 1979, A.Forni, p.53.
BIL	Citazione completa	Valente G., Dizionario dei luoghi della Calabria, Chiaravalle Centrale, 1973, Framas, v.II pp.832-834.
BIL	Citazione completa	Barillaro E., Dizionario bibliografico e toponomastico della Calabria, Cosenza, 1976, Pellegrini, v.II, pp.162-163.
BIL	Citazione completa	Pellicano Castagna M., La storia dei feudi e dei titoli nobiliari della Calabria, Chiaravalle Centrale, 1984, Frama Sud, v.III, pp.306-311.
BIL	Citazione completa	Napolillo V., Rose. Materiali storici ed artistici, Cosenza, 1995, OR.ME.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1

ADSM	Motivazione	beni adeguatamente sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Mandarino, Francesca
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	2011
RVMN	Nome	Mandarino, Francesca
RVME	Ente	Codici Regioni (v. Lista Codici Regioni) con prefisso R
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

